

Dynameeting acquista la corrente dei privati

Jacopo Giliberto

☛ AAA acquistasi chilowattora. La società elettrica milanese Dynameeting, braccio commerciale della Rezia Energia (la filiale italiana della svizzera Rætia di Poschiavo, nei Grigioni), cerca i proprietari di piccole centrali per comprare la loro corrente.

«Sono migliaia le centrali italiane private con una potenza inferiore ai 10 megawatt», afferma il direttore generale Renzo Boschet. «Lo stabilimento padano che ha la vecchia centralina idroelettrica lungo la roggia, l'albergo di montagna che si è dotato di qualche torre eolica, la falegnameria industriale che ha una centrale alimentata con i residui di lavorazione del legno e così via. Per queste imprese che non hanno l'attività elettrica come core business gli incentivi stanno svaporan-

do e non resta che cedere l'elettricità al Gestore dei servizi elettrici, che paga secondo i criteri del "prezzo zonale" della Borsa elettrica. Noi mettiamo in moto la nostra rete di quattrocento agenti, che diventano non più solamente venditori di contratti elettrici ma da ora anche acquirenti».

Il contratto di acquisto dei chilowattora è a prezzo fisso trimestrale garantito già alla firma del contratto. La soluzione "dal produttore al produttore" è stata definita dal punto di vista commerciale Sinergia.

Il gruppo Rezia Energia ha già diverse centrali elettriche. Inoltre commercializza in Italia l'energia prodotta nel Canton Grigioni. La settimana prossima a Tirano, insieme con l'Edison, Rezia aprirà il cantiere per il primo elettrodotto privato tra Italia e Svizzera.

